

dell'atto impugnato ovvero dalla data in cui l'interessato ne ha ricevuto comunicazione o notifica o ne ha avuto piena conoscenza. VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale - Via della Missione 8 - Roma - 00186- Italia - Tel.: +39 0667602264 - E-mail: tg_d_segreteria@camera.it - Fax: +39 0667602504 - Indirizzo Internet: <http://www.camera.it>. VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 31/05/2017.

Per Il consigliere capo servizio amministrazione
dott. Claudio Nardone

TX17BFA10008 (A pagamento).

MINISTERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali
Divisione 2^a
Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni

Procedura per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto

1. Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali (di seguito "Ministero") indice una procedura per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio a larga banda punto-multipunto di cui alla delibera n. 195/04/CONS del 23 giugno 2004 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito "Autorità") così come modificata dalla delibera 355/13/CONS pubblicata sul sito web dell'Autorità in data 11 giugno 2013. Per ciascuna area di estensione geografica, corrispondente al territorio di una singola regione italiana e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, sono rilasciabili diritti d'uso riguardanti:

a) risorse spettrali nella banda 24,5 - 26,5 GHz, consistenti in singoli blocchi pari a 56 MHz per ciascuna parte dello spettro accoppiato, utilizzabili in porzioni di dimensione non superiore a 28 MHz, nel numero di seguito indicato per ciascuna area di estensione geografica:

- n. 5: Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta;
- n. 4: Abruzzo, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia;
- n. 3: Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sicilia, Toscana;
- n. 2: Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Sardegna;
- n. 1: Umbria.

2. I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicati nel Disciplinare che può essere ritirato, in copia autentica, previo pagamento dei diritti di riproduzione, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, all'indirizzo di cui al successivo punto 3.

Il Disciplinare, in conformità a quanto previsto dalla Delibera n. 195/04/CONS così come modificata dalla delibera 355/13/CONS dell'Autorità, disciplina altresì la tecnologia richiesta, la durata e la trasferibilità dei diritti d'uso, i divieti di partecipazione, la procedura per l'assegnazione dei diritti d'uso e per l'attribuzione dei blocchi di frequenze, le modalità di apertura dei periodi di presentazione delle domande (c.d. "periodi finestra") nel termine di validità del presente avviso, gli obblighi degli aggiudicatari e degli assegnatari.

Il periodo di validità del presente avviso è fissato al 15 dicembre 2017.

3. Le domande per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze, redatte in conformità a quanto indicato nel Disciplinare, possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla di pubblicazione del presente avviso al 22 giugno 2017 e, successivamente, dal 4 settembre al 15 dicembre 2017, esclusivamente mediante consegna a mano al seguente indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, Divisione 2^a - Viale America n. 201 - 00144 Roma, piano quinto, stanza A544 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Dell'avvenuta consegna il Ministero rilascerà apposita ricevuta.

4. Nella domanda di assegnazione dei diritti d'uso il richiedente può includere, in busta separata chiusa e sigillata, una offerta economica per il relativo blocco di frequenze, costituente un rilancio rispetto al valore minimo di riserva fissato per il blocco di frequenze, redatta in conformità al modello riportato nel Disciplinare. L'importo dell'eventuale offerta economica di rilancio non può essere un valore negativo.



5. In base a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della Delibera 195/04/CONS così come modificata dalla delibera 355/13/CONS dell'Autorità e come specificato nel Disciplinare, il prezzo di riserva, per ciascuna area di estensione geografica e per ogni banda di frequenze, è così fissato, in base alle date di eventuale apertura del "periodo finestra" e del correlato rilascio dei diritti d'uso:

Prezzo di riserva (importo minimo in euro) per blocchi di frequenze da 56 MHz

Area di estensione geografica	Periodo finestra aperto entro il 26 giugno 2017	Periodo finestra aperto entro il 15 dicembre 2017
Valle d'Aosta	16.600,00	15.100,00
Basilicata, Molise	23.200,00	21.100,00
Abruzzo, Prov. aut. Bolzano, Calabria, Puglia, Sardegna, Prov. aut. Trento	43.100,00	39.200,00
Campania	66.300,00	60.300,00
Friuli-Venezia Giulia, Liguria	69.600,00	63.300,00
Sicilia	73.000,00	66.300,00
Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana	265.100,00	241.000,00
Lazio	430.800,00	391.700,00
Lombardia	596.500,00	542.300,00

Il prezzo di riserva per ciascun blocco di frequenza è stato definito in base agli importi minimi previsti nel Bando pubblicato nella GURI n. 26 del 31 gennaio 2002, Parte seconda, Foglio inserzioni, aggiornati al tasso di inflazione programmata.

6. Gli aggiudicatari, prima del rilascio dei diritti d'uso, hanno, oltre agli obblighi documentali previsti dal Disciplinare, l'obbligo di versare, entro 30 giorni dalla data di spedizione della comunicazione di aggiudicazione, secondo modalità specificate nel Disciplinare:

a) l'importo dell'offerta aggiudicataria, pari al prezzo di riserva eventualmente maggiorato del rilancio applicabile, a titolo di contributo per l'uso dello spettro;

b) l'importo dovuto al soggetto esterno incaricato del supporto all'attività del Ministero.

7. Il testo del presente avviso e del Disciplinare sono disponibili sul sito internet www.mise.gov.it

Il direttore generale
Antonio Lirosi

TU17BFC9902 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura UTG dell'Aquila

Bando di gara - CIG 7101945669

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1 Prefettura UTG dell'Aquila, Corso Federico II 9, L'Aquila 67100 E-mail: protocollo.prefaq@pec.interno.it Sito: www.prefettura.it/laquila I.3 COMUNICAZIONE: documenti integrali di gara disponibili sul sito

SEZIONE II. OGGETTO II.1.1 DENOMINAZIONE: gara europea aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 ss.mm.ii, volta alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito della provincia dell'Aquila – fabbisogno annuale stimato n. 1200 posti. II.1.5 VALORE STIMATO: fabbisogno anno 2017: 6.431.508,00 EUR - fabbisogno anno 2018: 15.343.140,00 EUR – IVA esclusa. II.2.3 LUOGO DI ESECUZIONE: provincia dell'Aquila – con esclusione dei territori comunali ex art. 3 del bando. II.2.5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa

